

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 12

OGGETTO: Visite mediche di controllo disposte d'ufficio

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 4 giugno 2013)

VISTO l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 modificato dall'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, relativo alle attribuzioni dei Consigli di indirizzo e vigilanza degli enti pubblici di assistenza e previdenza;

VISTO l'articolo 4 del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366, concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2009 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

VISTO l'art. 1, comma 402, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 che proroga al 30 aprile 2013 il termine di scadenza del CIV dell'INPS;

VISTO l'art. 5 del decreto legge 12 settembre 1983, n. 463 convertito nella legge 11 novembre 1983, n. 638 che prevede l'istituzione presso l'INPS di liste speciali di medici ai quali possono fare ricorso gli istituti previdenziali o i datori di lavoro, nonché la possibilità per l'Istituto di stipulare, per gli accertamenti sanitari connessi alla sua attività istituzionale, apposite convenzioni con l'INAIL;

Il Segretario


VISTO l'art. 1, comma 108, della legge 24 dicembre 2013, n. 228 (legge di stabilità 2013) che ha disposto ulteriori interventi di riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto - che si aggiungono a quelli già previsti da precedenti interventi normativi - ed il conseguente trasferimento al bilancio dello Stato dei risparmi realizzati;

RIBADITO quanto espresso nel proprio Ordine del Giorno del 23 ottobre 2012 in merito alle continue riduzioni delle spese di funzionamento che hanno superato *"il limite sostenibile dall'Istituto per continuare a svolgere il proprio ruolo di pilastro della previdenza pubblica"*, nonché alla circostanza che ulteriori tagli produrrebbero un inevitabile pregiudizio sulla funzionalità dell'Istituto, *"sulla qualità dei servizi che è tenuto a garantire, sulla professionalità e specializzazione conseguita dal proprio personale, nonché sull'immagine che nel tempo ha conseguito"*;

TENUTO CONTO del comunicato stampa diramato con messaggio Hermes n. 8298 del 21 maggio 2013 con il quale si informa che, in conseguenza del taglio delle risorse cui è stato sottoposto dalle ultime leggi di spesa, l'INPS ha previsto una riduzione delle visite mediche di controllo disposte d'ufficio che passano da circa 900.000 del 2012 a circa 100.000 del 2013;

TENUTO CONTO altresì che il predetto comunicato stampa evidenzia come, pur in presenza di una sensibile riduzione del numero delle visite di controllo, l'utilizzo di un sofisticato sistema di datamining potrà consentire all'Istituto di realizzare, con meno risorse economiche e con maggiore selettività dei controlli, un più efficace contrasto al fenomeno dell'assenteismo;

RITENUTO che l'eccessiva riduzione delle visite mediche di controllo disposte d'ufficio potrebbe determinare un aumento del fenomeno dell'assenteismo, oltre che ad incidere sui livelli occupazionali dei medici;

RITENUTO pertanto che la riduzione delle visite mediche di controllo debba essere preceduta da una attenta analisi dei costi che la stessa potrebbe porre a carico dell'Istituto per il pagamento di ulteriori indennità di malattia a seguito del possibile aumento del fenomeno dell'assenteismo;

RITENUTO infine che la suddetta riduzione delle visite mediche di controllo debba essere attentamente valutata, soprattutto a livello locale, al fine di realizzare una uniformità di comportamenti su tutto il territorio nazionale,


Il Segretario

DELIBERA

di impegnare gli Organi di Gestione ad adottare, per le visite mediche di controllo disposte d'ufficio, tutte le iniziative necessarie che consentano - previa attenta analisi dei costi e dei benefici e tenuto conto anche dell'incidenza sui livelli occupazionali dei medici - di incrementare ed uniformare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Istituto sul tutto il territorio nazionale, nonché di contrastare il fenomeno dell'assenteismo.

IL SEGRETARIO
(M.P. Santopinto)

Mario Pede Santopinto

IL PRESIDENTE
(G. Abbadessa)

G. Abbadessa